

L'esponente grillina: «Non mi sento lasciata sola dal partito. La Capoccioni? Un complotto»

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00000000 | IP: 195.110.133.98 carta.leggo.it

«Trasporti e Sanità, cambio tutto»

Roberta Lombardi (M5S): ecco il mio programma per la Regione

..... Paola Lo Mele

Roberta Lombardi, dalla nascita del partito attivista convinta del Movimento 5 Stelle, quali i primi provvedimenti da presidente?

«Taglio i vitalizi del passato, dei consiglieri già cessati dalla carica, le consulenze esterne agli amici dei partiti e gli stipendi dei consiglieri. Poi con i 200 milioni risparmiati creo nuovi posti di lavoro».

Cosa cambierebbe nei trasporti e nella sanità?

«Voglio che la sanità torni ad essere accessibile a tutti. Per i trasporti, punto su Cotral, sul trasporto pubblico locale, rimetto in sesto la Pontina e rinegozio con Trenitalia il contratto di servizio per migliorare i servizi ai pendolari».

Si costruiranno altri impianti per rifiuti o si continuerà a mandare l'immondizia di Roma in giro per l'Italia?

«Serve un piano rifiuti, che manca dal 2012. E in questo piano saranno consentiti solo impianti che trattano il rifiuto come una risorsa, dicendo no a inceneritori e a discariche».

Ha destato polemiche la frase "più turisti, meno immigrati". Ci spieghi la sua posizione.

«È stata una sintesi. Oggi il Lazio accoglie più migranti di quello che può, ce lo dicono i dati del Ministero dell'Interno. I centri di accoglienza sono in sovrannumero e questo viola la dignità sia dei migranti, sia delle comunità in cui risiedono. Ho poi detto che mi preoccupa di più far ripartire le imprese

e portare turismo sul territorio».

Si è sentita lasciata sola dal M5S in campagna elettorale?

«No, mi sono sentita assolutamente affiancata e supportata. Chiuderemo la campagna elettorale per le regionali giovedì a Frosinone e a Monterotondo. Venerdì sera invece saremo a Piazza del Popolo insieme a Di Maio, Grillo, Di Battista e tutti i parlamentari».

Chi porterà nella sua squadra?

«Il mio vice presidente sarà il consigliere uscente David Porrello. È un ingegnere, ha lavorato all'estero e si è occupato di infrastrutture urbanistiche che sono essenziali per far ripartire le attività produttive della nostra regione. Il resto della squadra lo annuncerò a breve».

Come influirà l'esperienza di Raggi in Campidoglio sul voto?

«Il Comune si sta riavviando alla normalità dopo vent'anni di degrado, mentre la nostra Regione ha visto in questi anni calare tutti i servizi offerti ai cittadini e aumentare le liste d'attesa in sanità».

Una sua fedelissima, Capoccioni, è stata sfiduciata nel III municipio. Come l'ha presa?

«Quel giorno ho visto che in municipio c'erano una serie di esponenti del Pd o di FI che evidentemente non vivono per servire i cittadini ma per servire se stessi e gioiscono quando vedono un momento di difficoltà di un avversario politico. La giunta Capoccioni stava facendo un lavoro molto buono».

riproduzione riservata ©

